

COMUNE DI ALTISSIMO

Provincia di Vicenza

RELAZIONE DI FINE MANDATO DEL SINDACO QUINQUENNIO 2014/2019

PREMESSA

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi, trasmessa (unitamente alla certificazione del revisore) alla competenza sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

La relazione di fine mandato deve essere pubblicata sul sito istituzionale del comune entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione, con l'indicazione della data di trasmissione alla magistratura contabile.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

I dati contabili dell'esercizio 2018 esposti sono provvisori e rappresentano gli accertamenti e gli impegni iscritti nella contabilità finanziaria alla data di approvazione della presente relazione e che saranno oggetto di riaccertamento ordinario da parte della Giunta Comunale ai fini della predisposizione del rendiconto di gestione dell'esercizio 2018.

DATI GENERALI

La popolazione residente al 31-12-2018 risulta di n. 2.208 abitanti.

L'andamento della popolazione durante il quinquennio è stato il seguente:

anno 2014 abitanti 2.236

anno 2015 abitanti 2.214

anno 2016 abitanti 2.236

anno 2017 abitanti 2.211

ORGANI POLITICI

GIUNTA: Sindaco Monchelato Liliana Teresa

Assessori Balestro Flavia, Dal Cengio Gianclaudio

CONSIGLIO COMUNALE

Consiglieri: Nardi Monica, Cortivo Egidio, Dal Molin Moreno, Trevisan Guido Raffaele, Valdegamberi Francesco, Trevisan Omar Loris, Farinon Lorella, Raniero Giuseppe.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Le unità organizzative dell'ente (servizi, uffici, ecc.) sono le seguenti:

Segretario: dal gennaio 2014 a scavalco il Dott. Livio Bertoia

Numero posizioni organizzative: 3: area amministrativa Dott.ssa Mingardi Monica Elena, area contabile il Segretario Comunale Dott. Livio Bertoia, area tecnica Arch. Alberto Cisco fino al 16/10/2018 e successivamente il Segretario Comunale Dott. Livio Bertoia.

Numero totale personale dipendente: 6 (3 area amministrativa, 1 area contabile, 2 area tecnica) al 31/12/2018 a tempo indeterminato.

ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

L'attività normativa si esprime con l'adozione delle seguenti deliberazioni di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare approvate durante il mandato elettivo:

23	03/09/2014	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'USO DELLE SALE COMUNALI.
18	03/09/2014	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA IUC (IMPOSTA COMUNALE UNICA).
28	24/11/2015	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA MORTUARIA E CIMITERIALE.
29	24/11/2015	APPROVAZIONE REGOLAMENTO DI POLIZIA URBANA.
23	20/12/2016	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA VIDEOSORVEGLIANZA NEL TERRITORIO COMUNALE.
18	08/08/2017	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ISTITUZIONE E IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE MENSA SCOLASTICA.
20	10/08/2018	Adozione del Regolamento comunale di attuazione del Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali

Nel corso dell'attività amministrativa, dalla data di convalida degli eletti e fino al 12/03/2019, sono state approvate n. 158 delibere di Consiglio Comunale e n. 348 delibere di Giunta Comunale.

SISTEMA ED ESITI DEL CONTROLLO INTERNO

Fino all'anno 2012, il Comune non disponeva di un sistema di controlli interni: a seguito della nuova disciplina obbligatoria introdotta dal nuovo articolo 147 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL), dal 2013 l'ente usufruisce di un proprio sistema, disciplinato dall'apposito Regolamento comunale dei controlli interni approvato con delibera n. 8 del 30/04/2013.

L'organismo più importante per il controllo interno dell'Amministrazione è il Revisore Unico dei Conti. Nel quinquennio si sono avvicendati tre revisori diversi:

- Revisore Unico nel triennio 2012/2015 nella persona del Dott. Nicola Artoni
- Revisore Unico nel triennio 2015/2018 nella persona del Dott. Marco Rubini
- Revisore Unico nel triennio 2018/2021 nella persona del Dott. Gianluigi Grendene.

I Revisore dei conti succedutisi nel corso del quinquennio 2014/2019 hanno svolto regolarmente la loro attività che si è esplicitata nei verbali resi nel periodo del loro incarico sulle materie di competenza e nei confronti del Consiglio Comunale, come pure nell'invio dei questionari sui bilanci di previsione e sui rendiconti di gestione al controllo della Corte dei Conti del Veneto.

Nell'ambito dei tre controlli interni sopra descritti, non vi sono stati rilievi o segnalazioni negative all'attività amministrativo-contabile, i pareri e le valutazioni sono stati sempre positivi sia pure

accompagnati, talvolta, da suggerimenti agli Organi amministrativi (Consiglio e Giunta) e ai responsabili degli uffici e servizi.

Per quanto concerne il controllo di gestione, i principali obiettivi amministrativi sono descritti nella relazione previsionale e programmatica e nel DUP che accompagnano il bilancio di previsione e indirizzati ai responsabili delle aree amministrativa, contabile e tecnica. La verifica viene effettuata nel corso dell'esercizio e, in maniera conclusiva, con l'approvazione della relazione della Giunta Comunale al rendiconto della gestione dell'anno precedente.

RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

Nel corso del mandato, la Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti del Veneto ha regolarmente svolto la propria funzione chiedendo chiarimenti e/o delucidazioni sui bilanci di previsione e sui rendiconti di gestione, sulla presenza di debiti fuori bilancio. Si è servita inoltre delle dettagliate informazioni riportate nei questionari sui bilanci e sui rendiconti redatti dal Revisore Unico.

Nell'arco del quinquennio la Sezione ha emesso le seguenti deliberazioni in merito ad alcune irregolarità riscontrate nell'attività amministrativa che, peraltro, non rientrano nelle ipotesi per le quali, ai sensi dell'art. 1, comma 168, della Legge n. 266/05, la Sezione deve adottare apposita pronuncia.

Da parte dell'ente sono state puntualmente fornite le informazioni richieste che sono state in parte accolte, riservandosi, la Corte dei Conti, dei controlli nei bilanci degli esercizi successivi.

Il Comune infatti è stato oggetto dei seguenti rilievi della Corte dei Conti:

- a) sul rendiconto 2013 comunicati con deliberazione n. 607 del 16/12/2015: rilevate alcune criticità riferite al lieve ritardo nell'approvazione del rendiconto, al superamento del parametro deficitario n. 4 relativo al volume dei residui passivi del titolo 1, alla mancata adozione del piano triennale di azioni positive in materia di pari opportunità, alla mancata ricognizione annuale del personale al fine di verificare la sussistenza di eventuali soprannumeri ed eccedenze, alla mancata costituzione del fondo delle risorse decentrate;
- b) sul rendiconto di gestione 2014 comunicati con deliberazione n. 431 del 31/01/2017: rilevate alcune criticità riferite al lieve incremento della spesa del personale in servizio con mancato rispetto dei limiti in materia rappresentando tale limite un vincolo di finanza pubblica.

L'Amministrazione Comunale ha attivato e concretizzato le azioni necessarie ad eliminare le criticità accertate mediante approvazione del rendiconto di gestione nel termine del 30 aprile dell'anno successivo, vigilanza delle spese del personale e approvazione della contrattazione decentrata integrativa.

STRUMENTI URBANISTICI GENERALI

La Legge Regionale 11/2004 ha dato avviso alle nuove procedure di pianificazione del territorio.

Il Piano di Assetto del Territorio (divenuto PATI in quanto svolto in forma intercomunale) delinea le scelte strategiche di sviluppo de territorio comunale

Il Piano degli Interventi (PI) è lo strumento urbanistico che individua gli interventi di trasformazione del territorio, i servizi connessi e le infrastrutture per la mobilità

In data 08 aprile 2014 sono stati sottoscritti dalla Provincia di Vicenza e dai Sindaci dei Comuni gli elaborati di progetto del PATI Valle del Chiampo.

I singoli comuni hanno adottato il PATI con le seguenti deliberazioni di Consiglio Comunale: Chiampo DCC n. 13 del 28/04/2014, Altissimo DCC n. 3 del 10/04/2014, Nogarole Vicentino DCC n. 2 del 28/04/2014, San Pietro Mussolino DCC n. 2 del 30/04/2014, Crespadoro DCC n. 3 del 29/04/2014

Con delibera di Consiglio Comunale n. 18 del 21.07.2015 è stato preso atto dell'illustrazione da parte del Sindaco del Documento Preliminare Programmatico del Piano degli Interventi, e si è dato avvio al procedimento di concertazione e partecipazione dello strumento urbanistico in formazione, di cui ai commi 1 e 2, art. 18 della L.R. 11/2004.

Con deliberazione consiliare n. 35 del 24/11/2015 è stata adottata la prima variante al Piano degli Interventi ai sensi dell'art. 18 della L.R. n.11/2004 e con successiva deliberazione consiliare n. 10 del 25/05/2016 si è proceduto all'approvazione definitiva con il contestuale esame delle osservazioni presentate da tecnici e privati cittadini.

Con deliberazione consiliare n. 21 del 08/08/2017 è stata approvata la seconda variante al Piano degli Interventi.

La Deliberazione della Giunta Comunale n. 28 del 21/03/2014 ha approvato la "Redazione del piano regolatore dell'illuminazione pubblica (PICIL) e riqualificazione energetica dell'impianto di illuminazione pubblica – Approvazione progetto preliminare".

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 10/05/2016 è stato approvato il piano di illuminazione per il contenimento dell'inquinamento luminoso (P.I.C.I.L.)

LAVORI PUBBLICI ED INVESTIMENTI REALIZZATI

ANNO 2014

Sono stati assunti impegni di spesa per la realizzazione dei seguenti investimenti:

€ 4.697,00 per la fornitura ed installazione di un impianto audio/video in sala consiliare

€ 24.995,36 per incarico professionale di progettazione del P.I. (Piano degli Interventi) all'interno del PATI (Piano Assetto Territoriale Intecomunale)

€ 12.688,00 per incarico professionale di progettazione della strada di circonvallazione del Capoluogo di Altissimo

€ 10.911,68 per incarico professionale di progettazione del marciapiede lungo via Garavoglia

€ 16.312,96 per incarico professionale di progettazione dei lavori di consolidamento e impermeabilizzazione delle scuole G. Marconi e T. Dal Molin

€ 3.372,75 per acquisto di attrezzature informatiche e arredi alle scuole elementari
€ 159.833,00 per sistemazione delle strade nelle vie Cavaliere, Mecchero di Sotto, Stempellati, Campanella e Fagaro
per un importo totale di € 232.810,75 (titolo II spesa)

Con D.G.C. n. 78 del 18/11/2014 è stato approvato il completamento della pista ciclabile intercomunale in aree di pregio ambientale e culturale ed approvato il progetto preliminare.

Con D.G.C. n. 83 del 16/12/2014 è stato approvato il progetto esecutivo denominato "Smart Town 2.0 digitalizziamo la città" nell'ambito della rimodulazione delle risorse del patto territoriale Agno-Chiampo per la parte di competenza comunale.

ANNO 2015

Sono stati assunti impegni di spesa per la realizzazione dei seguenti investimenti:

€ 7.498,61 per incarico professionale di progettazione del P.I. (Piano degli Interventi) all'interno del PATI (Piano Assetto Territoriale Intecomunale)

€ 3.806,40 per incarico professionale per progettazione preliminare marciapiede di Via Pini

€ 1.345,65 per acquisto di una stampante e di una fotocamera per gli uffici comunali

€ 16.748,16 per incarico professionale per progettazione e direzione dei lavori di ristrutturazione dell'ala est del municipio

€ 308,66 per acquisto di panche e tavoli per la mensa delle scuole elementari

€ 114.184,86 per sistemazione delle strade nelle vie Toldo, Campanella, Fagaro, Maso, Valle di Qua

€ 9.912,20 per spese notarili ed acquisizione delle aree della pista ciclabile intercomunale

€ 5.490,00 per acquisto di un bollitore a servizio degli impianti sportivi di Via Bauci

per un importo totale di € 159.294,54 (impegni al titolo II spesa).

Con D.C.C. n. 20 del 10/08/2015 è stata approvata la proroga della convenzione tra i Comuni di Altissimo e Crespadoro per lo svolgimento del servizio di trasporto scolastico.

Con D.C.C. n. 21 del 10/08/2018 è stata prorogata la convenzione tra i Comuni di Altissimo, Crespadoro e San Pietro Mussolino e l'Istituto Comprensivo G. Ungaretti per l'erogazione di trasferimenti ordinari alle scuole nell'anno scolastico 2015/2016.

Con D.C.C. n. 32 del 24/11/2015 è stata modificata la convenzione tra i Comuni di Altissimo e Crespadoro per la gestione della scuola secondaria di 1° grado G. Ungaretti ed impianti sportivi.

Con D.C.C. n. 33 del 24/11/2015 è stata approvata la convenzione per la gestione del servizio di segreteria dell'Istituto Comprensivo G. Ungaretti

ANNO 2016

Sono stati assunti impegni di spesa per la realizzazione dei seguenti investimenti:

- lavori di ristrutturazione dell'ala est del municipio per un importo di € 125.108,66 impegnato nel 2016. I lavori si concluderanno nel 2017

- manutenzione straordinaria dell'impianto di riscaldamento della scuola T. Dal Molin per € 5.319,20 ed i lavori di riqualificazione della stessa scuola per € 251.500,00

- prestazioni professionali per la redazione della prima variante al Piano degli Interventi approvata nel 2016 per una spesa di € 14.997,21
- lavori di manutenzione straordinaria di strade comunali nelle vie Bertoldi e Fochesati per € 25.030,50 e in via Pezzi per € 6.871,48

Il Consiglio Comunale, nella seduta del 26/04/2016, ha approvato lo schema di convenzione per la gestione in forma associata del servizio di polizia locale tra i Comuni di Altissimo, Arzignano, Chiampo, Crespadoro, Gambellara, Montebello Vicentino, Montorso, Nogarole Vicentino, San Pietro Mussolino e Zermeghedo per il periodo dal 01/06/2016 al 31/12/2021.

ANNO 2017

Sono stati assunti impegni di spesa per la realizzazione dei seguenti investimenti:

- acquisto di uno scanner per l'ufficio protocollo per € 780,80, di una nuova vettura a servizio dell'u.t.c. e degli altri uffici per € 9.384,01 e sostituzione di un lucernario nell'ala ovest del municipio per € 567,30
- lavori di manutenzione straordinaria nei seguenti edifici scolastici:
 - G. Marconi: installazione rete e paraspigoli € 3.620,96, sostituzione lucernari danneggiati dalla grandine € 9.069,48, allargamento aula polivalente € 14.135,00, tinteggiatura interna dell'intero edificio € 13.790,55
 - T. Dal Molin: sistemazione sottofondo del cortile esterno € 5.239,90, posa di erba sintetica nel cortile esterno € 9.760,00, fornitura e posa di ringhiere e cancelletto € 2.901,76, conclusione dei lavori di riqualificazione della stessa scuola per € 38.498,55
 - G. Ungaretti: asfaltatura della strada interna € 16.467,31, realizzazione impianto elettrico per creazione aula informatica € 7.248,75.
- la realizzazione del SIT per l'ufficio tecnico per € 8.723,00
- prestazioni professionali per la redazione della seconda variante al Piano degli Interventi, l'elaborazione dei dati sul contenimento del consumo del suolo e la redazione del piano di microzonazione sismica per totali € 17.760,76
- lavori di sostituzione della recinzione del parco giochi di Via Vivaldi per € 7.500,00
- acquisto di cestini portarifiuti da posizionare sul territorio per € 1.220,00
- lavori di manutenzione straordinaria di varie strade comunali tra le quali le vie Fochesati, Cavaliere, Costa, Ranieri e Laita San Pietro per € 21.710,40
- realizzazione di un marciapiede in Via Pini e l'acquisto di una pensilina per totali € 48.742,91.

Inoltre sono state pagate le spese notarili per la cessione gratuita di un tratto di strada di Via Gassa pari a € 6.126,70 e sono stati affidati lavori di asfaltatura della stessa per € 30.142,75 che saranno eseguiti nel 2018.

Con D.C.C. n. 19 del 08/08/2017 è stato approvato lo schema di convenzione quadro tra i Comune di Altissimo ed il Centro Servizi Assistenziali S. Antonio Chiampo e Alta Valle per la gestione dei servizi socio-assistenziali nel territorio comunale.

Con D.C.C. n. 20 del 08/08/2017 è stato approvato lo schema di convenzione tra i Comuni del Distretto Ovest dell’Azienda ULSS n. 8 Berica e l’ULSS n. 8 Berica per la gestione del servizio di protezione e tutela dei minori.

Con D.C.C. n. 33 del 21/11/2017 è stata approvata la gestione del servizio integrato dei rifiuti urbani e assimilati nel territorio comunale con estensione della regolamentazione fino al 31/12/2019 attraverso l’esercizio sulla società Agno Chiampo Ambiente Srl di un controllo analogo a quello esercitato sui servizi comunali.

Con D.C.C. n. 34 del 21/11/2017 è stata approvata la convenzione per la costituzione ed il funzionamento del Consiglio di bacino “Vicenza” afferente il servizi di gestione integrata dei rifiuti nel territorio regionale.

ANNO 2018

Sono stati assunti impegni di spesa per la realizzazione dei seguenti investimenti:

- € 8.280,00 per l’installazione di telecamere nel centro del capoluogo per la sicurezza pubblica
- € 20.000,00 per sistemazione di parchi, giardini, aree attrezzate
- € 130.000,00 per sistemazione di strade e ponti comunali
- € 65.855,00 per il miglioramento della segnaletica stradale verticale ed orizzontale dei due incroci con strade provinciali (Via Pini e Via Molino) per una maggiore sicurezza urbana
- € 20.000,00 per il finanziamento in quota parte della pista ciclabile intercomunale in Val Chiampo che ha come soggetto attuatore il Comune di Chiampo mentre il Comune di Altissimo compartecipa alla spesa con un contributo di tale importo
- € 52.700,00 per lavori di sistemazione interna ed esterna della scuola G. Marconi
- € 5.200,00 per lavori di manutenzione della scuola T. Dal Molino
- € 38.000,00 per la verifica di vulnerabilità sismica della scuola G. Ungaretti, la redazione dello studio di fattibilità tecnica ed economica delle opere di miglioramento ed adeguamento sismico

La Giunta Comunale, con deliberazione n. 67 del 20/12/2018 ha approvato il programma triennale 2019/2021 e l’elenco annuale 2019 dei lavori pubblici ai sensi dell’art. 21 del D. Lv.o 50/2016 che prevede i seguenti lavori pubblici di importo superiore a 100.000 euro:

1. Ampliamento e messa in sicurezza della scuola secondaria di 1^a grado G. Ungaretti con accorpamento della scuola primaria Dal Molin per un importo complessivo di € 2.100.000,00 così ripartito nel triennio

Anno 2019 € 220.000,00 Anno 2020 € 930.000,00 Anno 2021 € 950.000,00

I lavori sono finanziati per € 2.000.000,00 dal Ministero dell’Istruzione Università e Ricerca e per € 100.000,00 dai Comuni di Altissimo e Crespadoro

2. Messa in sicurezza della scuola primaria G. Marconi con adeguamento sismico ed efficientamento energetico per un importo complessivo di € 600.000,00 iscritto interamente nell’anno 2019 e in attesa di finanziamento da parte del Ministero al quale è stata presentata la richiesta.

3. Valorizzazione comparto territoriale e sistema di percorsi turistici dell'Alta Valle del Chiampo e pista ciclabile Crespadoro Altissimo per un importo di € 175.000,00 a carico del Comune di Altissimo da finanziare con il ricorso al credito.

Sono stati approvati, nel bilancio di previsione 2019, gli stanziamenti per la realizzazione dei seguenti investimenti:

- € 55.000,00 per sostituzione infissi della scuola G. Marconi
- € 10.000,00 per sistemazione di parchi, giardini, aree attrezzate
- € 160.000,00 per sistemazione di strade comunali
- € 22.000,00 per ampliamento della pubblica illuminazione
- € 31.000,00 per acquisto di un autocarro nuovo per i servizi stradali

SOCIETA' PARTECIPATE E CONVENZIONI

Gli enti e organismi partecipati dal Comune attraverso società sono i seguenti:

- Acque del Chiampo Spa per la gestione del servizio idrico integrato con quota di partecipazione del 3,875%
- Agno Chiampo Ambiente Srl per il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani con quota di partecipazione del 1,2%

L'ente non sostiene spese generali di gestione relative alle società, ma solamente il corrispettivo relativo ad un servizio reso dalle stesse, rispettivamente il conferimento dei rifiuti agli impianti e il servizio idrico integrato.

Non si rilevano carenze nella gestione degli enti partecipati dal Comune il comune non è mai dovuto intervenire con mezzi straordinari per assicurare il pareggio degli stessi.

In relazione agli organismi societari il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 15 del 16/06/2015, ha approvato il piano di razionalizzazione delle società partecipate, così come disposto dalla L. 190/2014 (Legge di stabilità 2015).

L'Ente ha provveduto, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 21/11/2017, alla revisione straordinaria delle partecipazioni con l'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, approvando il mantenimento delle partecipazioni in quanto riferite a servizi istituzionali senza interventi di razionalizzazione o dismissione.

Le convenzioni e accordi con altri enti pubblici e privati sono le seguenti:

Denominazione consorzi ai quali appartiene il Comune di Altissimo:

- Bacino Imbrifero Montano dell'Adige (ne fanno parte i Comuni di Altissimo, Arzignano, Chiampo, Crespadoro, Nogarole, Recoaro, San Pietro Mussolino)
- Consiglio di bacino Valle del Chiampo (Altissimo, Arzignano, Chiampo, Crespadoro, Nogarole, San Pietro Mussolino, Montorso) per la gestione tramite le Acque del Chiampo Spa del servizio idrico integrato
- Consorzio CEV con sede a Verona tra enti locali per la gestione dell'energia e delle fonti rinnovabili con adesione da parte della Giunta Comunale dal 2005.

Sono svolti in forma convenzionata con altri comuni i seguenti servizi:

- Scuola media ed impianti sportivi con il Comune di Crespadoro (Altissimo capo convenzione);
- Servizio intercomunale di Polizia Municipale (Arzignano capo convenzione)
- Utap con i Comuni di Chiampo, Nogarole Vicentino, Altissimo, Crespadoro e San Pietro Mussolino per le due sedi di Chiampo e Molino.

PERSONALE DELL'ENTE E SPESA SOSTENUTA

Si descrive l'andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

Nel 2014 le spese per il personale, l'IRAP ed i servizi in convenzione ammontano a € 294.779,68, superando di € 262,11 la spesa dell'anno 2013 e di € 2.800,07 la media del triennio 2011/2012/2013 (€ 291.979,61). La spesa per il personale rappresenta il 21,32% delle entrate correnti (inferiore al limite di legge del 40%)

Nel 2015 le spese per il personale, l'IRAP ed i servizi in convenzione ammontano a € 290.782,08, contenuta nella media del triennio 2011/2012/2013 (€ 291.979,61). La spesa per il personale rappresenta il 22,04% delle entrate correnti (inferiore al limite di legge del 40%)

Nel 2016 le spese per il personale, l'IRAP ed i servizi in convenzione ammontano a € 257.741,69, contenuta nella media del triennio 2011/2012/2013 (€ 291.979,61). La spesa per il personale rappresenta il 20,54% delle entrate correnti (inferiore al limite di legge del 40%)

I dipendenti in servizio al 31/12/2016 con contratto a tempo indeterminato risultano n. 5, di cui n. 2 part-time.

Nel 2017 le spese per il personale, l'IRAP ed i servizi in convenzione ammontano a € 229.924,78, contenuta nella media del triennio 2011/2012/2013 (€ 291.979,61). La spesa per il personale rappresenta il 21,61% delle spese correnti del Titolo 1 (inferiore al limite di legge del 40%)

I dipendenti in servizio al 31/12/2017 con contratto a tempo indeterminato risultano n. 6, di cui n. 3 part-time ed un dipendente a tempo determinato e part-time.

Con deliberazione della G.C. n. 5 del 17/01/2018 è stata effettuata la revisione della dotazione organica del personale dando atto che non risultano in questo Comune situazioni di soprannumero o di eccedenze di personale.

Con il medesimo provvedimento è stata approvata la programmazione triennale del fabbisogno del personale 2018/2020 ed il piano occupazionale 2018 nel quale è prevista l'assunzione a tempo indeterminato di un istruttore tecnico di cat. C.1 nel 2018 con procedura concorsuale riservata, la proroga nel 2018 di un contratto di lavoro a tempo determinato e part-time nell'area tecnica ed un ampliamento dell'orario di servizio di una dipendente in part-time dell'area amministrativa.

Nel 2018 le spese per il personale, l'IRAP ed i servizi in convenzione ammontano a € 261.662,75, contenuta nella media del triennio 2011/2012/2013 (€ 291.979,61). La spesa per il personale rappresenta il 21,81% delle spese correnti del Titolo 1 (inferiore al limite di legge del 40%).

La Giunta Comunale intende modificare la programmazione triennale del fabbisogno del personale 2019/2021 ed il piano occupazionale 2019 prevedendo l'assunzione a tempo indeterminato di un

istruttore tecnico direttivo di cat. D.1 nel 2019 per la copertura del posto resosi vacante e si riserva eventuali altre assunzioni nel triennio sia per posti che potrebbero rendersi vacanti sia per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici secondo le necessità che si presenteranno.

Personale in servizio a tempo indeterminato: (e relativa area di appartenenza)

Area amministrativa: n. 3 Area contabile: n. 1 Area tecnica: n. 2 Totale personale al 31/12/18: di ruolo n. 6.

Personale in servizio a tempo determinato: nessuno

Nell'ultimo triennio si riscontrano le seguenti cessazioni:

n. 1 istruttore amministrativo dell'area tecnica il 31/12/2015 per pensionamento

n. 1 istruttore amministrativo dei servizi demografici il 31/10/2016 per mobilità ad altro Ente

n. 1 istruttore direttivo tecnico il 31/12/2018 per dimissioni volontarie.

Nel 2017 è stato assunto un dipendente a tempo indeterminato nell'area amministrativa

Nel 2018 è stato assunto in dipendente e tempo indeterminato nell'area tecnica

Nel 2019 è prevista l'assunzione di un istruttore direttivo nell'area tecnica.

Con riferimento alle risorse decentrate per il personale dipendenti, l'ultimo Contratto Collettivo Decentrato Integrativo è riferito agli anni 2012-2013-2014-2015 ed è stato sottoscritto definitivamente il 01/09/2015.

La valutazione delle P.O. è effettuata dalla Giunta Comunale e l'indennità di posizione e di risultato è a carico del bilancio comunale.

L'ente non ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni).

SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

ATTIVITA' TRIBUTARIA

Nel 2014, è stata istituita la IUC (Imposta Unica Comunale) che comprende l'IMU, la TASI e la TARI (queste ultime due a sostituzione della TARES che è stata applicata solo per un anno nel 2013).

Il Consiglio Comunale, nella seduta del 3 settembre 2014, ha pertanto approvato i seguenti documenti:

D.C.C. n. 18 Approvazione Regolamento per la disciplina della IUC (Imposta Unica Comunale)

D.C.C. n. 19 Approvazione aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'IMU anno 2014

D.C.C. n. 20 Approvazione aliquote e detrazioni della componente TASI (tassa sui servizi indivisibili) anno 2014

D.C.C. n. 21 Approvazione del piano finanziario e tariffe della componente TARI (tributo servizio rifiuti) anno 2014

ICI/IMU/TASI: le entrate tributarie sono state caratterizzate da una parte del blocco degli aumenti tariffari disposti per legge e dall'altro a seguito dell'emanazione del D.Lgs n. 23/2011, in materia di federalismo fiscale, con il quale a partire dal 2011 è stata fiscalizzata la quasi totalità dei trasferimenti statali. Tali trasferimenti, infatti, hanno cambiato la loro natura e sono diventati compartecipazioni ai tributi erariali; del D.L 201/11 "Salva Italia" convertito con modificazioni nella Legge n. 214/11 che a partire dal 2012 ha introdotto l'IMU in sostituzione dell'Ici; La Legge n. 127/13 (Legge di stabilità 2014) ha introdotto la IUC - Imposta Unica Comunale – ed ha trasformato l'IMU dal 2014 a regime e non più in via sperimentale. La IUC è composta da: Imposta Municipale propria (IMU); tassa sui rifiuti (TARI) e tributo per i servizi indivisibili (TASI).

Si elencano le principali aliquote applicate relativi ad IMU ed TASI:

ALTISSIMO - Aliquote IMU/TASI	IMU 2014	TASI 2014	IMU 2015	TASI 2015	IMU 2016	TASI 2016	IMU 2017	TASI 2017	IMU 2018	TASI 2018
Abitazione principale e pertinenze	ESENTE	2 ‰	ESENTE	2 ‰	ESENTE	ESENTE	ESENTE	ESENTE	ESENTE	ESENTE
Altre abitazioni - immobili Cat. A (tranne A/10)	8 ‰	2 ‰	8 ‰	2 ‰	8 ‰	2 ‰	8 ‰	2 ‰	8 ‰	2 ‰
Cat. A/10 - Uffici e studi privati	7,6 ‰	0 ‰	7,6 ‰	0 ‰	7,6 ‰	0 ‰	7,6 ‰	0 ‰	7,6 ‰	0 ‰
Cat. C/1 - Negozi e botteghe	7,6 ‰	0 ‰	7,6 ‰	0 ‰	7,6 ‰	0 ‰	7,6 ‰	0 ‰	7,6 ‰	0 ‰
Cat. C/2 - Magazzini e locali di deposito	8 ‰	2 ‰	8 ‰	2 ‰	8 ‰	2 ‰	8 ‰	2 ‰	8 ‰	2 ‰
Cat. C/3 - Laboratori per arti e mestieri	7,6 ‰	0 ‰	7,6 ‰	0 ‰	7,6 ‰	0 ‰	7,6 ‰	0 ‰	7,6 ‰	0 ‰
Cat. C/6, C/7 - Stalle, scuderie, rimesse, autorimesse - Tettoie	8 ‰	2 ‰	8 ‰	2 ‰	8 ‰	2 ‰	8 ‰	2 ‰	8 ‰	2 ‰
Cat. D, tranne D/5 e D/10 - Immobili industriali e commerciali	7,6 ‰	0 ‰	7,6 ‰	0 ‰	7,6 ‰	0 ‰	7,6 ‰	0 ‰	7,6 ‰	0 ‰
Cat. D/5 - Istituti di credito ed assicurazioni	7,6 ‰	0 ‰	7,6 ‰	0 ‰	8 ‰	0 ‰	7,6 ‰	0 ‰	8 ‰	0 ‰
Aree fabbricabili	8 ‰	0 ‰	8 ‰	0 ‰	8 ‰	0 ‰	8 ‰	0 ‰	8 ‰	0 ‰

I terreni agricoli sono esenti sia da IMU che da TASI in quanto il comune è classificato interamente montano ed esentato per legge come in precedenza con l'ICI.

Le aliquote sono rimaste inalterate a seguito del blocco disposto per legge; l'abitazione principale è stata esentata dall'IMU ma soggetta a TASI limitatamente agli anni 2014 e 2015.

Il mancato gettito dalla TASI applicata all'abitazione principale negli anni 2014/2015 è stato compensato dal 2016 con trasferimenti fiscali del Ministero dell'Interno per un importo di circa centomila euro.

Addizionale Irpef: l'aliquota massima applicata in tutti gli anni è stata dello 0,8 senza fasce di esenzione ed senza differenziazioni di aliquote.

TA.RI.: a seguito dell'istituzione della IUC (che comprende anche la TARI) dal 2014 si applica per legge la copertura al 100% dei costi del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti

solidi urbani con i proventi della tariffa determinata sulla base del piano finanziario approvato annualmente prima del bilancio di previsione. La percentuale di raccolta differenziata nel Comune di Altissimo si è mantenuta sempre costante ed in linea con il dettato normativo, aumentano negli anni: nel 2018 risultava del 69%, nel 2017 del 66%, nel 2016 e 2015 del 64%, nel 2014 del 63%.

CONDIZIONE FINANZIARIA

L'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, nè il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- bis., non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243- ter, 243 – quinquies del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

Alcuni fattori in particolare hanno influenzato negativamente l'attività amministrativa degli enti locali e delle amministrazioni comunali; in particolare la rigidità del Patto di stabilità interno, che ha rallentato notevolmente la politica degli investimenti alle Amministrazioni comunali in quanto le regole del Patto, basate su un saldo di competenza mista, hanno limitato fortemente, di fatto, l'utilizzo degli avanzi di amministrazione e l'assunzione o l'utilizzo di prestiti per il finanziamento delle spese in conto capitale, pena il mancato rispetto del Patto con pesanti sanzioni a carico dei Comuni non virtuosi; la riduzione dei trasferimenti statali alle autonomie locali, costringendo le Amministrazioni ad adottare provvedimenti di contenimento di tutte le spese; il blocco delle aliquote e delle imposte comunali fino al 31/12/2018 che hanno impedito una autonoma gestione delle risorse dell'ente sul territorio irrigidendo le entrate e di conseguenza le spese per i servizi istituzionali.

L'intera struttura amministrativa e degli uffici ha cercato di adempiere agli adempimenti disposti dalle normative succedutesi nel tempo assicurando i servizi di propria competenza.

L'ente non risulta strutturalmente deficitario certificando gli equilibri della gestione finanziaria annualmente in sede di bilancio di previsione e di rendiconto.

DATI FINANZIARI DEI RENDICONTI

A consuntivo si rilevano i seguenti dati di bilancio dell'ente per quanto riguarda la liquidità, i residui attivi e passivi, l'avanzo di amministrazione accertato e la sua destinazione.

SITUAZIONE DI CASSA AL 31 DICEMBRE DI CIASCUN ESERCIZIO:

Anno 2018 € 454.496,86

Anno 2017 € 384.706,85

Anno 2016 € 453.830,02

Anno 2015 € 238.770,26

Anno 2014 € 180.811,09

ENTRATE E SPESE TOTALI

ENTRATE	2014	2015	2016	2017	2018 (provvisorie)
ENTRATE TRIBUTARIE	1.078.381,48	1.033.962,66	990.574,59	1.000.938,36	1.028326,25
TRASFERIMENTI CORRENTI	96.119,58	73.902,68	58.497,60	53.927,34	67.656,68
ENTRATE EXTRATRIBUTERIE	207.921,88	211.314,20	205.857,58	174.073,42	203.175,91
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	180.897,07	121.101,29	419.906,28	150.044,48	249.561,34
ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

SPESE	2014	2015	2016	2017	2018 (provvisorie)
SPESE CORRENTI	1.215.629,69	1.122.434,15	1.082.913,02	1.063.998,48	1.199.836,30
FPV SPESE CORRENTI	0,00	51.726,54	40.602,57	49.734,19	
SPESE IN CONTO CAPITALE	232.810,75	159.294,54	428.827,05	246.803,29	352.246,93
FPV CONTO CAPITALE	0,00	92.889,55	71.027,05	51.049,77	24.100,00
RIMBORSO DI PRESTITI	122.361,50	128.234,18	98.249,02	102.197,84	106.315,42

PARTITE DI GIRO	2009	2015	2016	2017	2018
ENTRATE E SPESE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO	82.216,50	159.317,43	148.240,55	150.510,28	163.400,83

EQUILIBRI DI PARTE CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2014	2015	2016	2017	2018 (provvisorio)
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	1.382.422,94	1.319.179,54	1.254.929,77	1.228.939,12	1.299.158,84
Spese titolo I	1.215.629,69	1.122.434,15	1.082.913,02	1.063.998,48	1.199.836,30
FPV parte corrente		51.726,54	40.602,57	49.734,19	0,00
Rimborso prestiti parte del titolo III	122.361,50	128.234,18	98.249,02	102.197,84	106.315,42
Utilizzo avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	2.121,51
FPV per spese correnti	0,00	0,00	51.726,54	40.602,57	49.734,19
Saldo di parte corrente	44.431,75	16.784,67	84.891,70	53.611,18	44.862,82

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2014	2015	2016	2017	2018 (provvisorio)
Entrate titolo IV	180.897,07	121.101,29	419.906,28	150.044,48	249.561,34
Entrate titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese titolo II	232.810,75	159.294,54	428.827,05	246.803,29	352.246,93
FPV parte capitale		92.889,55	71.027,05	51.049,77	24.100,00
Utilizzo avanzo di amministrazione	52.452,36	95.053,12	0,00	89.555,15	91.556,00
FPV per spese in conto capitale	0,00	43.402,84	92.889,55	71.027,05	51.049,77
SALDO DI PARTE CAPITALE	538,68	7.373,16	12.941,73	12.773,62	15.820,18

QUADRO RIASSUNTIVO DEL RENDICONTO ANNUALE

Il prospetto evidenzia, per ciascun esercizio, il fondo di cassa, i residui attivi e passivi, il risultato di amministrazione e le varie voci per l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione

Anno 2014	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
Fondo di cassa al 1^ gennaio 2014			202.046,27
Riscossioni	400.069,15	1.371.326,60	1.771.395,75
Pagamenti	516.903,12	1.275.727,81	1.792.630,93
Fondo di cassa al 31.12.2014			180.811,09
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2014			0
Differenza			180.811,09
Residui attivi	227.743,48	334.263,73	562.007,21
Residui passivi	227.997,83	437.344,45	665.342,28
Differenza			-103.335,07
Avanzo di amministrazione al 31.12.14			77.476,02

Anno 2015	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
Fondo di cassa al 1^ gennaio 2015			180.811,09
Riscossioni	335.780,85	1.574.330,05	1.910.110,90
Pagamenti	347.200,08	1.504.951,65	1.852.151,73
Fondo di cassa al 31.12.2014			238.770,26
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2015			0
Differenza			238.770,26
Residui attivi	155.554,91	131.211,85	286.766,76

Residui passivi	88.153,65	170.272,29	258.425,94
FPV per spese correnti			-51.726,54
FPV per spese in conto capitale			-92.889,55
Risultato di amm.ne al 31.12.2015			122.494,99
- di cui vincolato per trasferimenti			5.859,63
- Fondo Crediti Dubbia Esigibilita'			75.256,95
- Fondi accantonati per CCDI			8.935,92
- Fondi accantonati per Ind. Fine mandato			1.300,00
Avanzo disponibile			31.142,49

Anno 2016	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
Fondo di cassa al 1^ gennaio 2016			238.770,26
Riscossioni	177.946,20	1.595.932,58	1.773.878,78
Pagamenti	158.050,73	1.400.768,29	1.558.819,02
Fondo di cassa al 31.12.2016			453.830,02
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2016			0
Differenza			453.830,02
Residui attivi	108.818,87	227.144,02	335.962,89
Residui passivi	99.922,61	357.461,35	457.383,96
FPV per spese correnti			-40.602,57
FPV per spese in conto capitale			-71.027,05
Risultato di amm.ne al 31.12.2016			220.779,33
- di cui vincolato per trasferimenti			5.859,63
- Fondo Crediti Dubbia Esigibilita'			30.520,24
- Fondi accantonati per CCDI			14.236,14
- Fondi accantonati per rinnovo CCNL			6.161,74
- Fondi accantonati per Ind. Fine mandato			1.950,00
- Fondo rischi futuri			10.000,00
- Ripiano disavanzi di Enti			17.806,11
- Parte destinata agli investimenti			12.941,73
Avanzo disponibile			121.303,74

Anno 2017	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
Fondo di cassa al 1^ gennaio 2017			453.830,02
Riscossioni	254.920,19	1.369.489,99	1.624.410,18
Pagamenti	341.539,78	1.351.993,57	1.693.533,35
Fondo di cassa al 31.12.2017			384.706,85

Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2017			0
Differenza			384.706,85
Residui attivi	68.292,07	160.003,89	228.295,96
Residui passivi	106.533,47	211.516,32	318.049,79
FPV per spese correnti			-49.734,19
FPV per spese in conto capitale			-51.049,77
Risultato di amm.ne al 31.12.2017			194.169,06
- di cui vincolato per trasferimenti			5.859,63
- Fondo Crediti Dubbia Esigibilita'			18.767,46
- Fondi accantonati per CCDI			4.978,00
- Fondi accantonati per rinnovo CCNL			6.161,74
- Fondi accantonati per Ind. Fine mandato			2.600,00
- Fondo rischi futuri			10.000,00
Parte destinata agli investimenti			12.773,62
Avanzo disponibile			133.028,61

Anno 2018 Presunto (come allegato al bilancio di previsione 2019/2021)

Il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto della gestione dell'esercizio 2017 con deliberazione n. 12 del 15/05/2018 accertando un avanzo disponibile di € 194.169,06, al netto dei fondi pluriennali vincolati di parte corrente e capitale ed al lordo dei fondi vincolati e accantonati.

Il risultato presunto di amministrazione al 31/12/2018 è stato calcolato sui dati della gestione al 31/12/2018 e sarà adeguato con l'approvazione di riaccertamento ordinario dei residui da parte della Giunta Comunale e la determinazione del FPV di parte corrente e capitale:

Risultato di amministrazione dell'esercizio 2017 approvato	194.169,06
Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2018	100.783,96
Entrate accertate nell'esercizio 2018	1.711.052,08
Uscite impegnate nell'esercizio 2018	1.821.799,48
Fondo pluriennale vincolato a fine esercizio 2018	24.100,00
Parte accantonata negli esercizi precedenti	-69.651,07
<i>Fondi vincolati per trasferimenti € 5.859,63</i>	
<i>Fondi per CCDI € 23.500,</i>	
<i>Fondi per rinnovo CCNL personale dipendente € 4.040,23</i>	
<i>Quota accantonata per indennità fine mandato del Sindaco € 3.250,00</i>	
<i>Fondo rischi futuri € 10.000,00</i>	
<i>Ripiano disavanzo Enti € 4.233,75</i>	
<i>FCDE rendiconto 2017 € 18.767,46</i>	
Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018	90.454,55
<i>Da determinare in deduzione:</i>	
<i>quota fondo crediti dubbia esigibilità 2018</i>	

RICONOSCIMENTO DI DEBITI FUORI BILANCIO

Nel corso del quinquennio considerato dalla presente relazione, non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio da parte del Consiglio Comunale.

PATTO DI STABILITA' INTERNO / PAREGGIO DI BILANCIO

A decorrere dall'anno 2013, le disposizioni vigenti in materia di patto di stabilità interno per i comuni trovano applicazione nei riguardi di tutti i comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti e nel 2014 questo Comune si trova ad applicarlo per la seconda volta. Nel 2013 il patto è stato rispettato soprattutto grazie alla riscossione di entrate del titolo IV dalla Regione Veneto relative a spese per investimenti già pagate negli anni precedenti.

L'obiettivo del Comune di Altissimo per il 2014 è risultato di 106 mila euro in quanto l'ente ha beneficiato del patto regionale verticale incentivato da parte della Regione Veneto (riduzione di 93 mila euro da destinare al pagamento di spese in conto capitale entro l'anno) e della riduzione per i pagamenti in conto capitale effettuati nel primo semestre 2014 (riduzione di 37 mila euro dallo stato).

Il risultato dell'anno 2015 si conclude con entrate finali per 1.561 mila euro, spese finali per 1.510 mila euro, un saldo positivo di € 3 mila derivante dalla differenza tra il saldo finanziario del patto di € 51 mila e l'obiettivo finale da raggiungere di € 48 mila. L'esiguità del saldo positivo trova giustificazione nella volontà di procedere al pagamento del maggior numero possibile di spese in conto capitale nel corso del 2015.

Il risultato dell'anno 2016 si conclude con il seguente risultato:

Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti + 52.000,00

Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale + 93.000,00

Entrate finali valide ai fini del saldo di finanza pubblica + 1.714.000,00

(risultato definitivo con l'approvazione del rendiconto + 1.675.000,00)

Spese finali valide ai fini del saldo di finanza pubblica - 1.863.000,00

(risultato definitivo con l'approvazione del rendiconto - 1.623.000,00)

Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini del saldo di finanza pubblica + 196.000,00 certificato il 28/03/2016 in linea con quello definitivo risultante con il rendiconto 2016 di + 197.000,00

Il risultato dell'anno 2017 si conclude con il seguente risultato:

Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti + 40.000,00

Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale + 71.000,00

Entrate finali valide ai fini del saldo di finanza pubblica + 1.378.000,00

Spese finali valide ai fini del saldo di finanza pubblica - 1.411.000,00

Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini del saldo di finanza pubblica + 78.000,00 certificato il 20/03/2016 uguale a definitivo risultante con il rendiconto 2017

Il risultato dell'anno 2018 è ancora in corso di definizione in quanto non è stato predisposto lo schema di rendiconto da approvare entro il 30/04/2019; il monitoraggio del 2^ semestre 2018 inviato a gennaio 2019 alla RGS si conclude con il seguente risultato:

Avanzo di amministrazione del investimenti + 91.000,00

Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti + 49.000,00

Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale + 51.000,00

Entrate finali valide ai fini del saldo di finanza pubblica + 1.739.000,00

Spese finali valide ai fini del saldo di finanza pubblica – 1.574.000,00

Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini del saldo di finanza pubblica + 165.000,00 alla data del 31/12/2018 dal resoconto del monitoraggio del 2^ semestre 2018.

La Legge di Bilancio 2019 (Legge 30/12/2018 n. 145) ha sancito il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019 gli enti locali potranno utilizzare in modo pieno sia il FPV Fondo Pluriennale Vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio. Pertanto già in sede di bilancio di previsione 2019 il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile e dal TUEL senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. L'abolizione dei vincoli di finanza pubblica comporta anche rilevanti elementi di semplificazione amministrativa compresa l'eliminazione dal 2019 del prospetto dimostrativo del rispetto del saldo, il monitoraggio e la certificazione nell'anno successivo e le sanzioni correlate per il mancato rispetto del saldo.

INDEBITAMENTO

Nel 2014, con la restituzione di quote di capitale per € 122.361,50 a valere sui mutui in ammortamento, il debito iscritto nel passivo del conto del patrimonio passa da € 1.600.769,58 a fine 2013 a € 1.478.408,08 a fine 2013 e rappresenta il 106,94% delle entrate correnti (inferire al limite di legge del 120%)

Nel 2015, con la restituzione di quote di capitale per € 128.234,18 a valere sui mutui in ammortamento, il debito iscritto nel passivo del conto del patrimonio passa da € 1.478.408,08 a fine 2014 a € 1.350.173,90 a fine 2015 e rappresenta il 102,35% delle entrate correnti accertate a competenza (inferire al limite di legge del 120%)

Nel anno 2016, con la restituzione di quote di capitale per € 98.249,02 a valere sui mutui in ammortamento, il debito iscritto nel passivo del conto del patrimonio passa da € 1.350.173,90 a fine 2015 a € 1.251.924,88 a fine 2016 e rappresenta il 99,76% delle entrate correnti accertate a competenza (inferire al limite di legge del 120%)

Nel 2017, con la restituzione di quote di capitale per € 102.197,84 a valere sui mutui in ammortamento, il debito iscritto nel passivo del conto del patrimonio passa da € 1.251.924,88 a fine 2016 a € 1.149.727,04 a fine 2017 e rappresenta il 93,55% delle entrate correnti accertate a competenza (inferire al limite di legge del 120%)

Nel 2018 sono state restituite quote di capitale per € 106.315,48 alla Cassa Depositi e Prestiti Spa che hanno ridotto l'indebitamento dell'Ente a € 1.043.411,55.

L'ente ha rispettato i limiti di legge del 10% dell'indebitamento di ciascun anno, calcolato sull'incidenza in percentuale dell'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui contratti rispetto alle entrate correnti ,ai sensi dell'art. 204 del TUEL

CONTO DEL PATRIMONIO A INIZIO E FINE MANDATO

Le risultanze del conto del patrimonio 2014 sono le seguenti

<u>ATTIVO</u>	Consistenza iniziale	Consistenza finale
A) IMMOBILIZZAZIONI		
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	374.353,99	379.153,99
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	6.676.926,71	6.626.093,83
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0,00	0,00
totale di A)	7.051.280,70	7.005.247,82
B) ATTIVO CIRCOLANTE		
RIMANENZE	0,00	0,00
CREDITI	631.047,29	562.451,76
ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00
DISPONIBILITA' LIQUIDE	202.046,27	180.811,09
totale di B)	833.093,56	743.262,85
C) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO	7.884.375,26	7.748.510,67
CONTI D'ORDINE	235.366,92	296.989,21

<u>PASSIVO</u>	Consistenza iniziale	Consistenza finale
A) PATRIMONIO NETTO	1.397.370,26	1.515.492,80
B) CONFERIMENTI	4.041.868,86	4.386.256,72
C) DEBITI	2.657.110,53	1.846.761,15
D) RATEI E RICONTI	0,00	0,00
TOTALE DEL PASSIVO	8.096.349,65	7.748.510,67
CONTI D'ORDINE	476.196,75	296.989,21

Le risultanze del conto del patrimonio 2016 sono le seguenti:

<u>ATTIVO</u>	Consistenza iniziale	Consistenza finale
A) IMMOBILIZZAZIONI		
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	389.152,14	404.149,35
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	6.706.604,03	6.786.464,60
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0,00	0,00
totale di A)	7.095.756,17	7.095.756,17
B) ATTIVO CIRCOLANTE		
RIMANENZE	0,00	0,00
CREDITI	286.766,76	335.962,89
ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00
DISPONIBILITA' LIQUIDE	238.770,26	453.830,02
totale di B)	525.537,02	789.792,91
C) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO	7.621.293,19	7.980.406,86
CONTI D'ORDINE	74.794,56	186.146,30
<u>PASSIVO</u>	Consistenza iniziale	Consistenza finale
A) PATRIMONIO NETTO	1.673.690,27	1.784.297,40
B) CONFERIMENTI	4.411.820,85	4.718.572,72
C) DEBITI	1.535.782,07	1.477.536,74
D) RATEI E RICONTI	0,00	0,00
TOTALE DEL PASSIVO	7.621.293,19	7.980.406,86
CONTI D'ORDINE	74.794,56	186.146,30

Nel 2017 l'ente si è avvalso della facoltà di rinvio della contabilità economico-patrimoniale previsto dalla normativa per gli enti sotto i 5.000 abitanti.

Altissimo, 22 marzo 2019

IL SINDACO

Prot. 1712

F.to Monchelato Liliana Teresa

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Data 22/03/2019

L'organo di revisione economico finanziario

F.to Dott. Gianluigi Grendene

Inviata alla Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per il Veneto – il 25/03/2019 Prot. 1740

Pubblicata sul sito dell'Ente il 25/03/2019 – Sezione Amministrazione Trasparente